

PADRI DELLA PATRIA

→ **Volume 1** Finalmente i monumentali «Archives»: cd e dvd, con rarità e non solo dal '63 al '72

→ **Inedito** C'è pure il mitico film «Journey Through the Past», praticamente invisibile da 30 anni

Folgore e suoni nella «bottega» del maestro Neil Young

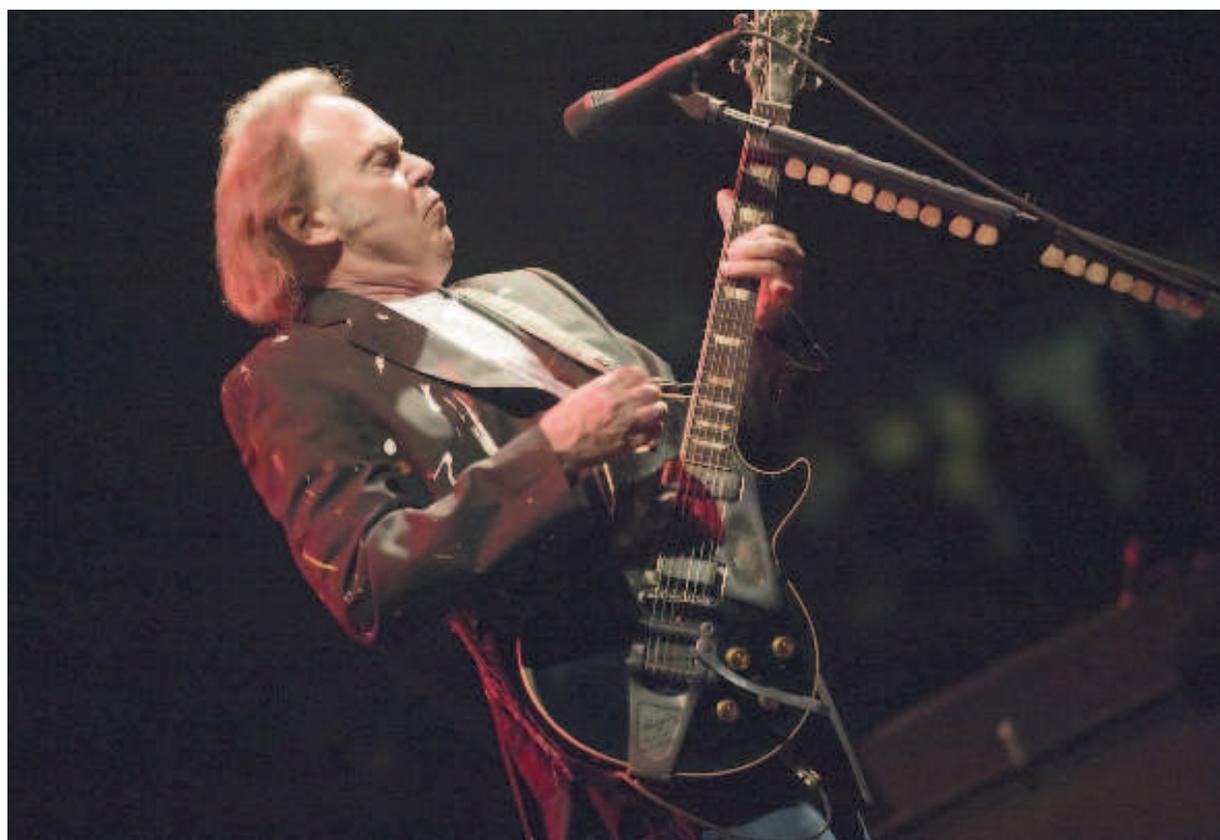
Finalmente si aprono i mitici archivi di Neil Young: rarità, chicche, concerti travolgenti a cavallo tra i sessanta e i settanta. In più, il mitico film che il cantautore diresse nel '72, mai visto finora...

ALBERTO CRESPI

ROMA
spettacoli@unita.it

Portatevi la carriola. O comunque andate dal vostro *pusher* di musica in macchina. L'oggetto è molto scomodo da trasportare in autobus, o a piedi o in metropolitana. I *Neil Young Archives - vol. 1* non sono un semplice cofanetto, sono una dependance del vostro ideale appartamento sonoro, un monolocale con servizi, un'esperienza da diluire in qualche settimana di ascolto. Per gli *youngiani* - non *junghiani*, quelli sono un'altra storia! - questo giugno 2009 è un mese di giubilo - e di lavoro...

Passo indietro. È da circa trent'anni che si parla di questo progetto. Più o meno dal 1977, quando il cantautore canadese pubblicò un doppio antologico intitolato *Decade* che proponeva alcuni pezzi «misteriosi» fino ad allora sepolti in «archivi» che stavano già prendendo forma. In quell'occasione, si disse che *Decade* era uno scherzo, rispetto a quello che Neil avrebbe potuto tirar fuori dai cassette. Nei tre decenni successivi, l'annuncio degli *Archives* è più volte spuntato... ed è stato sempre rinviato. Nel corso degli ultimi due-tre anni, Young è partito dagli antipasti: tre cd di altrettanti concerti a cavallo fra anni '60 e '70, due acustici in solitario, uno elettrico (e travolgente) con i fedeli *Crazy Horse*, *Everybody Knows This Is Nowhere*. Poi è giunto, finalmente, l'annuncio ufficiale. Gli *Archives* sono nei negozi. Si viaggia dai 200 euro in su, a seconda dell'edizione che



In viaggio Neil Young in concerto

Il film

Le visioni cinematografiche di un uomo multipolare

La nascita di Crosby Stills Nash & Young, le registrazioni di «Harvest» in un fienile: per i musicofili è emozionante «Journey Through the Past», primo film da regista di Neil Young (altri ne sono seguiti, fino al recente «Déjà Vu»). Ai brani musicali si alternano momenti on the road, cavalieri del Ku-Klux-Klan col manto nero, un drogato che estrae la siringa dalla Bibbia... New Hollywood nella sua forma più estrema: film per iniziati, di un rocker che comunque è anche uomo di cinema. **AL.C.**

scegliete, e l'idea che si tratti di un «volume 1» è economicamente spaventevole - ma artisticamente entusiasmante, perché questa prima uscita copre la carriera di Neil fino al 1972 e quindi già scorre in bocca l'acquolina per un futuro «volume 2». Perché è vero che i primi anni del Nostro sono epocali (i Buffalo Springfield, l'esordio solista, Woodstock, il sodalizio con Crosby Stills & Nash, fino al successo mondiale di *Harvest*) ma la seconda metà dei '70, con quell'infilata di capolavori che va da *Zuma* a *Tonight's the Night* fino alla svolta punk di *Rust Never Sleeps*, promette altrettante scoperte.

Prima di capire cosa si nasconde nelle viscere di questi *Archives*, sarà bene chiarire che le edizioni in com-

mercio sono tre e richiedono approcci diversi. C'è un'edizione con 8 cd, e vabbè: normale. Ma c'è anche un'edizione con 10 dvd e una con 10

Agli albori

Le esibizioni del suo primo gruppo, gli Squires

Blu-ray, ed è qui che casca l'asino. Intanto, queste due edizioni contengono anche il film che Neil diresse nel '72, *Journey Through the Past*, e sappiate che per gli *youngiani* più arrabbiati questo è il vero evento: tale opera è pressoché invisibile da più di 30 anni ed è sempre rimasta avvolta